

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.PRES.  
N. 12521/2023 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso NRG 12521/2023, proposto da Silvestro Ferrara, rappresentato e difeso dagli avv.ti Simona Fell, Francesco Leone e Rosy Floriana Barbata, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto in Roma, lungotevere Marzio n. 3,

***contro***

Ministero dell'Università e della Ricerca, Università degli Studi di Bari, Università degli Studi della Basilicata, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", Università degli Studi di Chieti Pescara, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi della Calabria, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di Catanzaro, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi dell'Insubria - Varese, Università degli Studi di L'Aquila, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di

Milano Bicocca, Università degli Studi di Milano Statale, Università degli Studi di Milano Statale, Università degli Studi del Molise, Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Piemonte Orientale, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Salento (Lecce), Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Trento, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Verona, Cisia – Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per L'Accesso, Consorzio Universitario Cineca, Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, non costituiti in giudizio e

***nei confronti***

di Hayat Riadi, non costituito in giudizio,

***per l'annullamento***

***previa concessione di idonee misure cautelari***

- della graduatoria unica nazionale del concorso per l'ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'anno accademico 2023/2024, pubblicata nell'area riservata del portale del CINECA il 5 settembre 2023, nella quale parte ricorrente risulta non ammessa al corso di Laurea in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria, nonché dei successivi scorrimenti di graduatoria, pubblicati sul medesimo portale;
- della pagina personale pubblicata all'interno dell'area riservata del portale [cisiaonline.it](http://cisiaonline.it), mediante la quale i partecipanti al Test-Tolc hanno potuto prendere visione del risultato conseguito in termini di punteggio equalizzato totale e per sezione e del numero di domande esatte, non date ed errate;

- del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1107 del 24 settembre 2022 e i relativi Allegati, nn. 1, 2 e 3 pubblicati sul sito istituzionale del MUR in pari data, recante la “Definizione delle modalità e dei contenuti della prova di ammissione c.d. test TOLC ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria in lingua italiana per l'a.a. 2023/2024”;
- del Decreto Direttoriale n. 1925 del 30 novembre 2022 e i relativi Allegati, nn. 1, 2 e 3 pubblicati sul sito istituzionale del MUR in pari data, recante le “Modalità di svolgimento del test “TOLC” e della successiva formazione delle graduatorie di merito per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria”;
- del D.M. Mur n. 74 del 10 febbraio 2022 recante “Definizione dei posti disponibili provvisori per l'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in odontoiatria e protesi dentaria a.a. 2023\2024 dei candidati dei Paesi UE e non UE residenti in Italia”;
- del D.M. Mur n. 76 del 10 febbraio 2022 recante “Posti disponibili provvisori per l'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia (lingua italiana) dei candidati dei Paesi UE e non UE residenti in Italia e dei candidati dei paesi non UE residenti all'estero, a. a. 2023-2024” e relativi allegati;
- del D.M. Mur n. 992 del 28 luglio 2023 recante “Definizione dei posti disponibili per l'accesso per i corsi di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria a.a. 2023/2024, destinati ai candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE” e relativi allegati
- del D.M. Mur n. 994 del 28 luglio 2023 recante “Definizione dei posti disponibili per l'accesso per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia a.a. 2023/2024 lingua italiana e lingua inglese destinati ai candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE, residenti in Italia e per i candidati dei Paesi non Ue residenti all'estero” e relativi allegati;
- dell'Avviso di rettifica di errore materiale agli allegati “Tabella A posti UE

Medicina” e “Tabella B posti residenti estero Medicina” del Decreto Ministeriale n. 994 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto «Definizione dei posti disponibili per l'accesso per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia a.a. 2023/2024 destinati ai candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE, residenti in Italia e per i candidati dei Paesi non Ue residenti all'estero» pubblicato, in data 4 agosto 2023, sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca;

- dell'Avviso del 20 aprile 2023, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca, con il quale sono state comunicate le date di svolgimento delle prove di ammissione relative ai seguenti corsi di laurea e di laurea magistrale ad accesso programmato nazionale per l'anno accademico 2023\2024;

- del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca, del 24 giugno 2022, prot. n. 583 e, in particolare, l'art. 13 recante “Nuove modalità e contenuti” per l'a.a. 2023/2024 e 2024/2025”;

- dei bandi di concorso per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato della facoltà di Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria per l'anno accademico 2023/2024 delle Università in epigrafe;

- dell'atto recante la rilevazione relativa al fabbisogno professionale per il Servizio Sanitario Nazionale di professionisti sanitari per l'anno accademico 2023/2024 che il Ministero della Salute ha effettuato ai sensi dell'art.6-ter, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

- ove occorra, dell'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 giugno 2023, Rep. atti n. 149/CSR in merito alla “Determinazione del fabbisogno per l'anno accademico 2023/2024 dei laureati magistrali a ciclo unico, dei laureati delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie, a norma dell'art.6 ter decreto legislativo 30 dicembre 1992,n. 502 e successive modificazioni” e le allegate Tabelle, in particolare le stime riportate nella Tabella 1,

recante il “fabbisogno formativo per l'anno accademico 2022/2023” di medici chirurghi e medici odontoiatri;

- della prova di ammissione consistente nel questionario erogato tramite la piattaforma informatica CISIA;

- degli atti con i quali è stata costituita la Commissione scientifica incaricata della validazione dei quesiti per le prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato nazionale per l'anno accademico 2023/2024;

- degli atti, di cui non sono noti gli estremi, con i quali è stata nominata la Commissione scientifica incaricata della validazione dei quesiti per le prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato nazionale per l'anno accademico 2023/2024;

- degli atti con i quali è stato costituito il Tavolo di lavoro per la proposta di definizione, a livello nazionale, delle modalità e dei contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della L. n. 264/1999, anche in conformità alle direttive dell'Unione Europea;

- degli atti, non noti nei loro estremi, con i quali sono state predisposte le prove di esame e di tutta la documentazione di concorso, di cui agli Allegati al bando di concorso;

- dei verbali delle Commissioni di concorso e delle Sottocommissioni d'aula dell'Università presso la quale parte ricorrente ha espletato la prova di concorso;

- ove esistenti e per quanto di ragione, dei verbali di correzione redatti dal CINECA;

- per quanto occorrer possa, dell'elaborato di parte ricorrente non pubblicato sul sito [www.cisiaonline.it](http://www.cisiaonline.it) attraverso il portale Cisia online;

- di ogni altro atto presupposto e/o consequenziale anche potenzialmente lesivo degli interessi dell'odierna parte ricorrente.

e per l'accertamento e la condanna ex art. 30 c.p.a. delle PA intimate all'adozione del relativo provvedimento di ammissione al CDL magistrale a c.u. per cui è causa

(Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria) e di ogni altra misura ritenuta opportuna dall'adito TAR;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza d'autorizzazione al superamento del numero massimo di pagine, qui formulata dal ricorrente in calce al gravame introduttivo, nonché la contestuale richiesta attorea di notificazione di detto ricorso per pubblici proclami, stante l'elevato numero di potenziali controinteressati;

Rilevato che, in ordine alla prima e propedeutica istanza, alla riduzione del numero di pagine può il ricorrente pervenire mediante la sintesi ad un minimo ragionevole di questioni descrittive in fatto affinché sia possibile a questo Giudice concentrare la propria disamina sui motivi in diritto, i quali pongono già da soli almeno tre questioni dirimenti, ossia: A) la ripetizione delle stesse identiche domande in ciascun momento di somministrazione della prova, foriera di criticità sul rispetto dei principi d'imparzialità e trasparenza, specie con riguardo a partecipazioni civetta preordinate non all'ammissione, ma alla cognizione dei quesiti somministrati e replicati in seconda prova allo scopo orientare altri candidati al superamento più o meno garantito della prova stessa; B) la suddivisione del tempo massimo a disposizione di ciascun candidato per le diverse sezioni in cui è stato ripartito lo svolgimento del TOLC-Med, senza possibilità del candidato di andare avanti o tornare indietro da una sezione all'altra; C) le criticità logico-organizzative sull'offerta formativa dei singoli Atenei rispetto al crescente e non manifestamente irrazionale aumento del fabbisogno delle professioni sanitarie;

Rilevato, pertanto, che il ricorrente deve riformulare la parte in fatto ed i motivi in diritto entro tali limiti, depositando il ricorso così emendato (che invero sarebbe dovuto esser sottoposto all'esame della Sezione prima della notifica), affinché non superi le 35 pagine complessive, ovviamente al netto dell'intestazione e della chiusa e sfrondando il numero, invero pletorico, di atti impugnati e non direttamente attinti da specifiche doglianze (p. es., non il fabbisogno, ma l'offerta

formativa è colpita dal quarto gruppo di censure);

Ritenuto che, per evidenti motivi di speditezza, è possibile autorizzare la notifica del ricorso (nuovo testo) per pubblici proclami, previa notificazione a mani proprie agli ultimi cinque candidati posti in graduatoria almeno dell'Ateneo di prima scelta del ricorrente;

P.Q.M.

autorizza il ricorrente: A) - a riformulare e ridurre il testo del ricorso NRG 12521/2023 in epigrafe, entro tre giorni dalla comunicazione del deposito del presente decreto o dalla sua notificazione a cura di parte e nei sensi di cui in motivazione; B) - a notificare il ricorso stesso (nuovo testo) per pubblici proclami, con le precisazioni di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 26 settembre 2023.

**Il Presidente**  
**Silvestro Maria Russo**

**IL SEGRETARIO**